

Arcidiocesi di Napoli
"Museo Diocesano di Napoli"

154/13/bc
Prot. n. ___ del 14/10/2013

Disciplinare di gara

Procedura CIG **5323821COF CUP J62I09000170001**

Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per il progetto "Museo Diocesano di Napoli" col sostegno di ARCUS S.p.A.

Art. 1 - OGGETTO

Il presente disciplinare di gara, unitamente alla lettera di invito alla procedura negoziata di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative alla lettera stessa, relative alle modalità di partecipazione alla procedura negoziata, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione del progetto "Museo Diocesano di Napoli" col sostegno di ARCUS S.p.A.

Tipo di procedura: procedura negoziata ai sensi degli articoli 57, comma VI, e 91, comma II, del decreto legislativo n. 163 del 2006, art. 267 del D.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Stazione Appaltante: Arcidiocesi di Napoli, Largo Donnaregina 22 – 80138 Napoli

Art. 2 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dei servizi posto a base di gara è pari ad €. 45.000,00 (quarantacinquemila/00) comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli oneri fiscali e previdenziali.

Previsione sommaria delle categorie delle opere da progettare e realizzare:

- Schemi spazi ed impianti attuali che sono oggetto dell'intervento;
 - adeguamento dei sistemi di sicurezza - video sorveglianza;
 - riorganizzazione funzionale e allestimento della antichissima Chiesa Madre della Stefania;
 - riorganizzazione funzionale e allestimento del viale di collegamento tra la Cattedrale di Napoli, la Chiesa Madre della Stefania, il Museo Diocesano e Donnaregina Vecchia;
 - allestimento di un sistema audio-video nella navata del Museo Diocesano e adeguamento dell'impianto illuminotecnico;
 - restauro manutentivo di sei cappelle, restauro e consolidamento di opere d'arte, opere lignee, argenti (circa 40 opere) restauro pavimento marmoreo; ;
 - restauro e consolidamento del Calendario Marmoreo posto nella Chiesa Madre della Stefania;
- Termini di esecuzione delle prestazioni così come precisati al punto 7 della "premessa" della lettera di invito.

Art. 3 - Richiesta di eventuali chiarimenti

Per ogni chiarimento in merito ad aspetti tecnici e procedurali, i concorrenti potranno rivolgersi alla Stazione appaltante contattando il RUP fino alle ore 12,00 del giorno 28/10/2013, attraverso formali richieste di chiarimento che dovranno:

- essere inviate esclusivamente via e-mail all'indirizzo carmine.gravino@ordingce.it di posta certificata.
- fare riferimento obbligatoriamente al codice CIG della procedura che dovrà essere esplicitamente identificato nell'oggetto della e-mail.

Le risposte e/o le eventuali comunicazioni da parte della Stazione appaltante saranno inoltrate via e-mail agli altri partecipanti alla procedura in formato anonimo e costituiranno integrazione e/o modificazione della documentazione che regola la Procedura e, pertanto, saranno vincolanti per tutti i concorrenti.

Documentazione della procedura negoziata inviata per via e-mail ad ognuno degli invitati alla procedura:

- lettera di invito;
- presente disciplinare di gara;
- scheda progettuale ed economica;
- bozza di contratto del conferimento di incarico.

Art. 4 - Soggetti ammessi alla procedura negoziata.

Possono partecipare alla gara i soggetti invitati ai sensi degli artt. 57, comma VI e 91, II comma, del d.lgs. n. 163 del 2006, art. 267 del D.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 12, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati.

A tutela del principio di concorrenza è in ogni caso vietato il raggruppamento tra più operatori economici che siano stati invitati singolarmente alla presente gara.

Art. 5 - Modalità di presentazione dell'offerta.

Ai fini della partecipazione alla procedura, i concorrenti dovranno rispettare, a pena di esclusione, le seguenti modalità di presentazione:

a) il plico contenente le tre buste interne di cui alla successiva lettera h), deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio del

Giorno: 13/11/2013 Ora: 12:00

al seguente indirizzo:

Studio del Notaio Giuseppe Grasso, Via Generale Orsini, 30
CAP 80132 - Napoli

b) il plico deve pervenire all'indirizzo di cui alla lettera a), con una delle seguenti modalità:

b.1) a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;

b.2) nella forma di autoprestazione ai sensi dell'articolo 8 decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;

b.3) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;

c) la consegna all'indirizzo di cui alla lettera a) con una delle modalità di cui alla lettera b), punti b.1), b.2) e b.3), deve avvenire nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore **9,00** alle ore **13,00**; in tal caso fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura degli addetti alla ricezione (Studio notarile Giuseppe Grasso, Via Generale Orsini, 30, 80132 Napoli);

d) in ogni caso il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;

e) il plico deve recare all'esterno, la denominazione o la ragione sociale del concorrente, l'indirizzo dello stesso, numero di fax e e-mail, e a pena di esclusione la dicitura "OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 13/11/2013 RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEL PROGETTO "MUSEO DIOCESANO DI NAPOLI"; si consiglia altresì di apporre all'esterno la dicitura «**Documenti di gara: NON APRIRE**»;

f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dall'offerente dopo l'introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di

fabbricazione delle buste;

g) le buste interne contenenti:

Busta A «**Documentazione Amministrativa**»

Busta B «**Offerta tecnica**»

Busta C «**Offerta economica**»

devono essere altresì controfirmate e sigillate sui lembi di chiusura, con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f);

h) il plico deve contenere al proprio interno, tre buste recanti l'intestazione del mittente e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue: Busta A «**Documentazione Amministrativa**», Busta B «**Offerta tecnica**» e Busta C «**Offerta economica**».

Art. 6 - Busta A «Documentazione Amministrativa»

La Busta A dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione indicata al capo 2, parte prima della lettera di invito, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 2000 con allegata fotocopia del documento di identità valido.

Art. 7 - Contenuto della busta interna «Offerta tecnica» (BUSTA - B)

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta tecnica e gli atti costituenti l'offerta tecnica.

L'offerta tecnica sarà valutata secondo i criteri previsti al Capo 9 della Premessa e dell'art. 3 della "lettera di invito" recapitata ai partecipanti.

Art. 8 - Contenuto della busta interna «Offerta economica» (BUSTA - C)

In questa busta, a pena di esclusione e fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo, deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica secondo quanto previsto dal capo 4 della "lettera di invito".

Art. 9 - Procedura di aggiudicazione e criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando le modalità di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. All'uopo sarà nominata una commissione composta da figure professionali altamente qualificate al fine di valutare le offerte pervenute.

La Stazione appaltante può negoziare e trattare ulteriori migliori condizioni contrattuali con l'operatore economico che ha presentato la migliore offerta purché tale negoziato non comporti uno stravolgimento delle condizioni già determinate e poste a base della procedura e restino ferme le medesime condizioni di affidabilità e adeguatezza all'importanza del servizio e al decoro della professione.

Art. 10 - Svolgimento delle operazioni di gara

10.1 Fase iniziale di ammissione alla gara.

a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il

giorno: 13/11/2013 ora: 12:30

presso lo Studio del Notaio Grasso, Via Generale Orsini, 30, 80132 - Napoli, in seduta aperta ai soli offerenti, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:

a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la «Documentazione Amministrativa», dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi;

a.3) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la «Offerta tecnica», dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi;

- a.4) la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la «Offerta economica», dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; accantona, quindi, le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione presentata nella busta A << Documentazione Amministrativa >> contenuta nel plico, provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dalla presente lettera di invito, ivi compresa la correttezza delle diverse dichiarazioni;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara procede infine:
- d.1) ad archiviare in luogo protetto tutte le buste interne della «Offerta tecnica» e della «Offerta economica» nell'armadio la cui chiave è nella disponibilità del solo notaio;
- d.2) a dichiarare chiusa la seduta aperta agli offerenti invitandoli ad allontanarsi dal locale.

10.2. Apertura della busta «Offerta tecnica» e formazione della graduatoria provvisoria.

a) la commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006, in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne «Offerta tecnica» all'assegnazione dei coefficienti con le modalità e i criteri di cui al Capo 9 lettera a) e b) della Premessa, della lettera di invito.; in determinate fasi dell'esame la commissione giudicatrice può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara ecc.) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione;

10.3. Apertura della busta interna «Offerta economica» e formazione della graduatoria finale

a) il soggetto che presiede la Commissione giudicatrice, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti ammessi via e-mail pec almeno due giorni prima, procede alla lettura della graduatoria provvisoria relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità delle buste interne della «Offerta economica», contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata, procede alla loro apertura, e provvede:

a.1) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) a verificare la correttezza formale dell'indicazione delle offerte percentuali, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.3) alla lettura, ad alta voce, della misura delle offerte, in lettere, di ciascun offerente;

a.4) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi dei precedenti punti a.1) e a.2);

a.5) all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte di cui al Capo 9 lettera c) della Premessa, della lettera di invito;

a.6) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche, applicando i criteri della lettera di invito;

a.7) proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che abbia presentato la migliore offerta; qualora risultino migliori due o più offerte uguali procede all'aggiudicazione provvisoria all'offerta che abbia conseguito il miglior punteggio nell'offerta tecnica e, in casi di ulteriore parità, decide mediante sorteggio.

b) in tutti i casi di sospensione della seduta la Commissione giudicatrice è riconvocata nel giorno e nell'ora stabiliti e comunicati ai concorrenti con le stesse modalità di cui alla lettera a); nella predetta

ripresa della seduta pubblica è redatta la graduatoria definitiva ed è proclamata l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta;

c) qualora risultino migliori due o più offerte uguali, anche dopo l'eventuale negoziato si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse.

Art. 11 - Verbale di gara

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte dell'offerente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara;
- e) il soggetto che presiede il seggio di gara cura altresì l'annotazione a verbale del procedimento di verifica delle offerte oppure allega eventuali verbali separati relativi al medesimo procedimento, qualora svolto in tempi diversi o con la partecipazione di soggetti tecnici diversi dai componenti il seggio di gara;
- f) il soggetto che presiede il seggio di gara deve altresì verbalizzare le eventuali operazioni di negoziato facendosi assistere dai componenti del seggio di gara o, in assenza di questi, da due testimoni che siano dipendenti o comunque collegati alla Stazione appaltante.

Art. 12 - Cause di esclusione in fase di aggiudicazione.

- a) sono escluse le offerte che incorrono in una delle cause di esclusione di cui alla Parte prima, Capo 4, non rilevate in precedenza;
- b) sono escluse dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta tecnica, le offerte:
 - b.1) che non siano sottoscritte dal concorrente, o siano sottoscritte con modalità diverse da quanto previsto dalla Parte prima, Capo 3, trattandosi di offerta che deve essere ascrivibile senza incertezze al concorrente in quanto parte integrante delle obbligazioni contrattuali in caso di aggiudicazione;
 - b.2) che contengano elementi o condizioni peggiorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla stazione appaltante;
 - b.3) in contrasto con la normativa tecnica applicabile o con disposizioni legislative o regolamentari, vigenti in qualunque delle materie applicabili all'oggetto dell'incarico;
 - b.4) che rendano palese o altrimenti rilevabile in tutto o in parte l'offerta economica contenuta nella busta dell'offerta economica;
- c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
 - c.1) mancanti della firma del soggetto legittimato;
 - c.2) che rechino l'indicazione di offerta alla pari oppure in misura meno vantaggiosa per la Stazione appaltante rispetto a quanto posto a base di gara; oppure che rechino l'indicazione di un'offerta percentuale espressa in cifre ma non in lettere;
 - c.3) che rechino, in relazione all'indicazione delle offerte percentuali in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
 - c.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti di gara;
- d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
 - d.1) di concorrenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - d.2) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dalla presente lettera di invito come sanzionabili con l'esclusione, ancorché non indicate nel presente elenco;
 - d.3) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

d.4) di concorrenti per i quali, dopo la fase di ammissione, siano sopravvenute una o più condizioni ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione, come definite dalla presente lettera di invito, accertate con qualunque mezzo dalla stazione appaltante.

Art. 13 - Aggiudicazione.

a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante.

b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), oppure quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;

c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti relativamente all'aggiudicatario;

d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti alla Parte prima, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;

d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

e) l'offerta tecnica dell'aggiudicatario di cui alla Parte prima, costituisce obbligazione contrattuale specifica e integra automaticamente le previsioni degli atti posti a base di gara nonché il contratto di incarico;

f) il ribasso sul prezzo offerto dall'aggiudicatario si applica anche a tutte le prestazioni parziali come previste dal contratto di incarico; la riduzione sul tempo offerta dall'aggiudicatario si applica anche a tutte le prestazioni relative alla fase di progetto, come previste dal contratto di incarico.

Art. 14 - Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario.

a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 15 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:

a.1) fornire tempestivamente alla Stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo come da bozza di contratto riportata nella documentazione di gara;

a.2) depositare la dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati;

b) qualora l'aggiudicatario:

b.1) non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;

b.2) nei casi di cui alla precedente lettera b.1) la Stazione appaltante provvede a richiedere ed esigere il risarcimento dei danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione;

c) L'operatore economico incaricato non potrà essere invitato a procedure negoziate per l'affidamento di altri incarichi per servizi tecnici a favore della Stazione appaltante, per i successivi 24 (ventiquattro) mesi dalla data di affidamento; tale divieto non trova applicazione qualora i successivi incarichi siano affidati mediante procedure di evidenza pubblica.

Art. 15 - Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni

a) tutte le dichiarazioni richieste:

a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante;

a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;

a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica dell'offerente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;

b) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

c) alla documentazione degli offerenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

d) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;

e) le comunicazioni della Stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

Art.16 Acquisizione delle informazioni

a) ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta mediante e-mail entro il termine perentorio del **giorno: 28/10/2013 ora: 12,00**

all'indirizzo di posta elettronica certificata: carmine.gravino@ordingce.it

La stazione appaltante risponderà a mezzo e-mail pec entro 3 giorni dalla richiesta di informazioni e, sempre a mezzo e-mail pec, provvederà ad inoltrare il quesito e la relativa risposta (in forma rigorosamente anonima) anche agli altri partecipanti alla procedura.

b) il sopralluogo obbligatorio per tutti gli operatori economici partecipanti alla gara avverranno il **giorno: 16/10/2013 ora: 11:30** con partenza da Arcidiocesi di Napoli - Largo Donnaregina 22, Napoli (Palazzo Arcivescovile);

c) L'intera documentazione di gara è liberamente disponibile presso lo Studio del Notaio Grasso, Via Generale orsini, 30 - 80132 Napoli.

Art. 17 - Disposizioni finali

a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;

b) **supplente:** la Stazione appaltante non si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, provvederà ad una nuova procedura di affidamento;

c) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli, con esclusione della giurisdizione arbitrale;

d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Responsabile Unico del Procedimento;

d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;

d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;

d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;

d.8) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera d);

e) norme richiamate: fanno parte integrante della presente lettera di invito e del successivo contratto:

e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

e.2) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in quanto applicabile e in quanto compatibile con la presente lettera di invito e con la documentazione di cui alla lettera f);

e.3) il codice civile in quanto applicabile e in quanto compatibile con la presente lettera di invito.

f) riserva di aggiudicazione: la Stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro;

g) divieti legali conseguenti all'aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'appalto dei lavori progettati e agli eventuali subappalti o cottimi, non possono partecipare l'aggiudicatario né gli operatori economici controllati, controllanti o collegati all'aggiudicatario ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, né i suoi dipendenti o i suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico. Qualora si verifichi una delle predette condizioni ostative, l'aggiudicazione è revocata e trova applicazione l'articolo 2237, primo comma, del codice civile, salvo che le condizioni di incompatibilità siano rimosse entro i 10 (dieci) giorni successivi al loro verificarsi; Le disposizioni contenute nella presente lettera di invito si intendono applicabili anche alle associazioni professionali, alle società di professionisti e alle società consortili.

Il Procuratore Speciale
Padre Raffaele Parlato

